



- che l'appostamento fisso (con distanze verificate seguendo il profilo morfologico del terreno):
  - non è collocato** a distanza inferiore di **metri 200** da altro appostamento fisso preesistente;
  - è collocato** a distanza inferiore di **metri 200**, ma non inferiore a **metri 150**, da altro appostamento fisso preesistente; per gli appostamenti fissi autorizzati, anche in via non continuativa, dal 20 agosto 1993 fino all'entrata in vigore della legge regionale recante "Legge di revisione normativa e di semplificazione 2019", la distanza da altro appostamento fisso preesistente non può essere inferiore a metri 150;
  - è collocato** a distanza inferiore di **metri 200** da altro appostamento fisso, ma è preesistente alla data di entrata in vigore della L.R. 26/93;
- **non è collocato** a distanza inferiore di **metri 50** da vie di comunicazione ferroviaria, piste ciclabili, strade carrozzabili, eccettuate le strade poderali ed interpoderali, quelle agro-silvo-pastorali, nonché consortili o vicinali ad uso pubblico;
- che l'**appostamento fisso non è ubicato** in oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, parchi nazionali, parchi naturali regionali, riserve naturali, zone di addestramento cani permanenti, zone di protezione istituite lungo le rotte di migrazione dell'avifauna, soprasuoli boscati percorsi dal fuoco negli ultimi 10 anni;
- che l'appostamento fisso di cui alla presente domanda:
  - non è ubicato** nella zona Alpi di maggiore tutela;
  - è ubicato** nella zona Alpi di maggiore tutela, ma l'appostamento fisso di cui alla presente domanda è preesistente alla data di entrata in vigore del vigente Piano Faunistico Venatorio Provinciale;
- che l'appostamento fisso **non è collocato in un fondo rustico chiuso** da muro o da rete metallica o da altra effettiva chiusura di altezza non inferiore a metri 1,20 o da corsi o da specchi d'acqua perenni il cui letto abbia profondità di almeno metri 1,50 e la larghezza di almeno 3 metri;
- che l'appostamento fisso di cui alla presente domanda:
  - è ubicato** sul territorio di uno dei seguenti PARCHI Regionali istituiti in provincia di Bergamo, **ma non è collocato all'interno delle aree sottoposte a divieto** venatorio previste dal P.T.C. del Parco Regionale o all'interno di aree a Parco naturale:
 

<input type="checkbox"/> <b>PARCO REGIONALE ADDA NORD</b>	<input type="checkbox"/> <b>PARCO REGIONALE DEL SERIO</b>
<input type="checkbox"/> <b>PARCO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO</b>	<input type="checkbox"/> <b>PARCO REGIONALE DELL'OGGIO</b>
<input type="checkbox"/> <b>PARCO REGIONALE DELLE OROBIE</b>	
  - non è ubicato** sul territorio di alcuno dei sopracitati PARCHI Regionali istituiti in provincia di Bergamo.

- NON È UBICATO** in aree Rete Natura 2000: Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) / Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) o entro i 100 m dal confine degli stessi
- È UBICATO** nel S.I.C./Z.S.C. \_\_\_\_\_
- È UBICATO** nella Z.P.S. \_\_\_\_\_
- È UBICATO** entro i 100 m dal confine del S.I.C./Z.S.C. \_\_\_\_\_
- È UBICATO** entro i 100 m dal confine della Z.P.S. \_\_\_\_\_
- È UBICATO** all'interno dell'Area di Tutela Faunistica (A.I.T.F.) Parco dei Colli istituita dal P.F.V. in vigore.

N.B. **se l'A.F. è ubicato all'interno di un S.I.C./Z.S.C. o di una Z.P.S. o entro i 100 m dal confine degli stessi, la domanda deve essere corredata dal Decreto di Incidenza rilasciato dall'Ente gestore dell'area.**

- che l'appostamento fisso è destinato alla caccia all'**avifauna selvatica acquatica**, è collocato in terra ferma ed ha una stabile occupazione di sito definita, con copertura d'acqua del suolo per una durata non inferiore a quattro mesi (*barrare questa casella solo se si tratta di appostamento agli acquatici*);
- **di riconsegnare allegata alla presente la concessione da rinnovare in originale rilasciata precedentemente al titolare dell'appostamento fisso.**
- di essere proprietario/conducente del terreno su cui è collocato l'appostamento fisso di cui alla presente domanda (in alternativa far compilare la parte relativa al consenso)\*.

Data \_\_\_\_\_ Firma leggibile richiedente \_\_\_\_\_

**\*CONSENSO DEL PROPRIETARIO O CONDUTTORE DEL TERRENO, LAGO O STAGNO SU CUI E' COLLOCATO L'APPOSTAMENTO:**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

indirizzo mail: \_\_\_\_\_

p.iva/codice fiscale: \_\_\_\_\_

In qualità di  PROPRIETARIO  CONDUTTORE del TERRENO/LAGO/STAGNO PRIVATO(\*) ove è collocato l'appostamento fisso di cui alla presente domanda, presa visione di quanto contenuto nel presente modulo, dell'informativa sul trattamento dei dati personali e informato della facoltà di anticipato recesso del presente consenso, **CONCEDE** il consenso previsto dall'art. 25, quinto comma, della Legge Regionale n.26/93 per il periodo di validità dell'autorizzazione.

Data \_\_\_\_\_

**Firma leggibile del proprietario/conduttore(\*)** \_\_\_\_\_

(\*) *cancellare la voce che non interessa;*

**Allegare copia del documento di riconoscimento del proprietario/conduttore**

**AVVERTENZE:**

- Regione Lombardia si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per danni eventualmente causati da persone e/o cose in dipendenza dell'autorizzazione per la caccia da appostamento fisso, nonché per eventuali controversie causate da un utilizzo diverso da quanto dichiarato nella presente;
- L'autorizzazione può essere richiesta solo da coloro che hanno scelto la forma di caccia da appostamento fisso in via esclusiva e sono in possesso di licenza di caccia in corso di validità;
- In caso in cui il fondo, ove è ubicato l'appostamento fisso di caccia, sia di proprietà di più soggetti occorre ottenere il consenso da parte di tutti gli interessati;
- E' vietato sparare da distanza inferiore a 150 metri in direzione di immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro, di vie di comunicazione ferroviaria, di strade carrozzabili e di piste ciclabili, eccettuate le strade poderali ed interpoderali, nonché agro-silvo-pastorali, di funivie, filovie ed altri impianti di trasporto a sospensione, di stabbi, stazzi, recinti ed altre aree delimitate al ricovero ed all'alimentazione del bestiame nel periodo di utilizzazione (LR 26/93 - art. 43, comma 1/f).

**VALIDITA' AUTORIZZAZIONE**

L'autorizzazione per la caccia da appostamento fisso rilasciata a seguito della richiesta di rinnovo ha **validità** di DIECI stagioni venatorie successive al rilascio, **salvo** revoca, rinuncia, mancato possesso da parte del titolare di regolare licenza porto di fucile per uso caccia in corso di validità o decesso del titolare della stessa (ad eccezione di subentro dell'erede al titolare dell'autorizzazione, purché in possesso dei requisiti richiesti). L'autorizzazione è rilasciata fatti salvi diritti di terzi ed esclusivamente ai fini venatori di cui alla L.R. 26/93 e legge 157/92. Altre eventuali autorizzazioni previste da altre norme (es. urbanistico-edilizia, ecc.) dovranno essere richieste dal titolare agli Enti competenti.

**RISERVATO ALL'UFFICIO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, dipendente della Regione Lombardia, addetto a ricevere la documentazione attesta:

- che la firma della presente istanza è stata apposta in sua presenza dal dichiarante previo ammonizione delle responsabilità e delle pene conseguenti a mendaci dichiarazioni;
- che alla presente istanza è allegata fotocopia di documento di identità del dichiarante \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

**La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e corredata da:**

1. fotocopia di un documento d'identità del richiedente (carta d'identità, passaporto, patente, licenza di porto di fucile);
2. fotocopia di un documento d'identità e codice fiscale del/dei proprietario/proprietari o conduttore del fondo (carta d'identità, passaporto, patente, licenza di porto di fucile);
3. autorizzazione da rinnovare in originale;
4. dove necessario, Decreto di Valutazione di Incidenza, da richiedere preventivamente all'Ente gestore del Sito della Rete Natura 2000;
5. dove necessario, modulo 1 e modulo 2, riferiti alla presenza di immobili pertinenti all'appostamento fisso con distanze inferiori a 100 metri dallo stesso;
6. planimetria in scala 1:10.000, indicante l'ubicazione dell'appostamento fisso.
7. n. 2 marca da bollo di euro 16.00 (una da applicare sulla domanda alla presentazione e una da utilizzare sul Decreto di autorizzazione finale);
8. attestazione di pagamento della tassa regionale per la concessione di appostamento fisso, da eseguire esclusivamente online tramite piattaforma **PagoPA** (<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html>), secondo gli importi di seguito indicati:
  - Euro 55,78 per chi ha meno di 65 anni;
  - Euro 27,89 per chi ha compiuto 65 anni;
  - Euro 27,89 per i portatori di handicap fisico di cui all'articolo 3 della Legge 5 febbraio 1992 n° 104. In questo caso allegare documentazione comprovante la sussistenza dell'handicap.

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
per la richiesta di autorizzazioni/rinnovo per la caccia da appostamento fisso "ai sensi della L.R. 26/93"**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. **Finalità del trattamento dei dati personali:** i Suoi dati personali (nome, cognome, indirizzo, recapito mail e telefonico, codice fiscale) sono trattati al fine di ottenere l'autorizzazione per la caccia da appostamento fisso ai sensi dell'art. 25 della L.R. 26/1993. Il trattamento è effettuato ai sensi art 6, par.fo 1, lett e) del GDPR.
2. **Modalità del trattamento dei dati:** il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.
3. **Titolare del Trattamento:** titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, nella figura del suo legale rappresentante: il Presidente della Giunta, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.
4. **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD):** il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: [rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it).
5. **Comunicazione e diffusione dei dati personali:** i Suoi dati personali saranno comunicati alla Polizia Provinciale ed al Comune ove è ubicato l'appostamento, in qualità di responsabili del trattamento, nominati dal titolare, per le finalità previste dalla normativa vigente. I destinatari dei suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i suoi dati e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal titolare. I suoi dati non saranno diffusi.
6. **Tempi di conservazione dei dati:** il dato sarà conservato per un periodo di dieci anni a partire dalla chiusura della posizione dell'anagrafica digitale dei cacciatori.
7. **Diritti dell'interessato:** Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata [agricoltura@pec.regione.lombardia.it](mailto:agricoltura@pec.regione.lombardia.it) oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione del DG della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi. Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all' Autorità di Controllo competente.